

# Comedy Fabric

~~WAS  
MAY~~

REDUCED FOR  
QUICK SALE.

~~NOW~~ ART

• IN & OUT  
• PICTURES





**CARPE DIEM QUAM MINIMUM CREDULA POSTERO**

cogli l' attimo confidando il meno possibile nel domani





## COMELLI FABIO

Frequenta l'Istituto d'Arte di Udine, sezione metalli e oreficeria dove si diploma con eccellenti risultati nel 1996. Nel frattempo, nonostante la giovane età, collabora con il padre per restauri e creazioni nel suo laboratorio di sbalzo. Nel 1998 supera brillantemente gli esami di ammissione per la "Scuola di Arti e Mestieri" di Vicenza. Si specializza (grazie anche al periodo di studi a Madrid) in incisione e incastonatura e negli anni a venire in modellistica/prototipia e design del gioiello. I risultati dei suoi studi si evidenziano nei concorsi a cui partecipa in quel periodo (1° Udine concorso Friuli DOC 1998, 1° concorso Friuli DOC 1999; 2° concorso orafo "La magia delle stelle" 1999; 6° concorso orafo mondiale "un gioiello per il Dubai" 1999....). Nel frattempo lavora nell'azienda artigiana Bertapelle e Carlesso, una delle ultime ditte artigianali di incisione. Collabora inoltre con svariate aziende del vicentino per la creazione di nuove linee di gioielleria. Assieme all'amico scrittore Giuseppe Damuri e all'amico orafo Emiliano Noardo nasce l'idea dello Studio Creativo, un crogiolo di idee votate all'arte. Nel 2004 Fabio torna definitivamente al laboratorio di Torlano di Nimis carico di idee e creatività e assieme al padre Ivano, maestro dello sbalzo, decidono di evolvere il laboratorio artigianale in uno Studio Artistico. Grazie all'esperienza dell'uno e alla creatività e innovazione dell'altro, lo Studio Creativo è in grado di presentare opere irripetibili in serie, cariche di tradizione ed esperienza, forgiate per gli amanti dei pezzi unici. La continua ricerca formale e la riscoperta di antiche tecniche di lavorazione e finitura, danno alle opere un'anima artistica e una riconoscibilità unica.



## UNA MANO CHE RIESCE A DISEGNARE IL FERRO

Una lamiera, un'arrugginita bombola del gas, steli di varia misura, antiche meridiane ormai tolte da torri o da pareti di vecchie case, orologi, banderuole con la tradizionale figura del galletto opposto alla freccia, tutti oggetti a cui l'artista cerca di ridare una nuova forma perche' ritrovino la loro originaria funzione; a volte invece li ricrea, reinventandone i colori e ricostruendone le forme principali, in modo da proporre lo stesso oggetto in una dimensione diversa, piu' vicina a quella artistica. Diventano sculture, pezzi di arredo con una nuova identita' anche in rapporto allo spazio che li circonda, avvolgendoli per valorizzarli; a questi lavori si affiancano quelli che sono materia artistica gia' dalla loro stessa ideazione: gli strumenti meccanici, abbinati agli ossidi, materializzano tavoli, lampade o pannelli, mentre la mano sceglie ad istinto cromie solo apparentemente opposte e contrastanti per riprendere soprattutto i toni del fuoco, rosso, arancio e giallo, di quella stessa fiamma che riesce a farsi strumento, come un pennello che segue le continue evoluzioni della mente. Per ottenere effetti differenti sulle lastre metalliche impiega strumenti come i ceselli, piccoli scalpelli di ferro o acciaio, dalla sezione tonda o quadrata e dalla testa di forme diverse secondo la resa liscia o ruvida



che si vuole ottenere sul piano, e secondo i motivi che si vogliono realizzare a sbalzo; la fucina per riscaldare i metalli; il maglio per deformare con la pressione o con la percussione le superfici da lavorare; invece per modellare, sbalzare e traforare i supporti, utilizza martelli di legno, plastica e acciaio. In tempi più recenti sui singoli pannelli metallici è stato introdotto l'uso di sistemi luminosi a led e un innovativo sistema di fonti musicali portatili, dotate di piccoli amplificatori per diffondere la musica negli ambienti: ad ogni vibrazione acustica corrisponde un movimento della lastra che si fa via via sempre più evidente secondo l'intensità dei suoni e delle voci. L'artista, appena ci siamo conosciuti, mi ha scritto una lettera, una frase recitava: "...ho dato a questo lavoro uno stile, una linea che collega tutte le creazioni rendendole riconoscibili al primo sguardo...(!)... credo che il creare per se stessi dia modo di riuscire ad esprimere le emozioni più remote alla continua ricerca di quel segno, di quel gesto o di quella parola che riassume tutto...". Lo sguardo attento sembra scorrere avanti e indietro sulla lastra, mentre la fantasia si lascia andare, creando dei disegni immaginari che poi la mano, aiutata dalla fiamma, imprime nel metallo; la luce incornicia le forme, il colore le definisce: ogni opera racchiude la storia vera di un piccolo mondo d'immagini e sensazioni per comunicare a tutti atmosfere preziose, vive e soprattutto autentiche.

Stefania Volpe





**PICTURES**

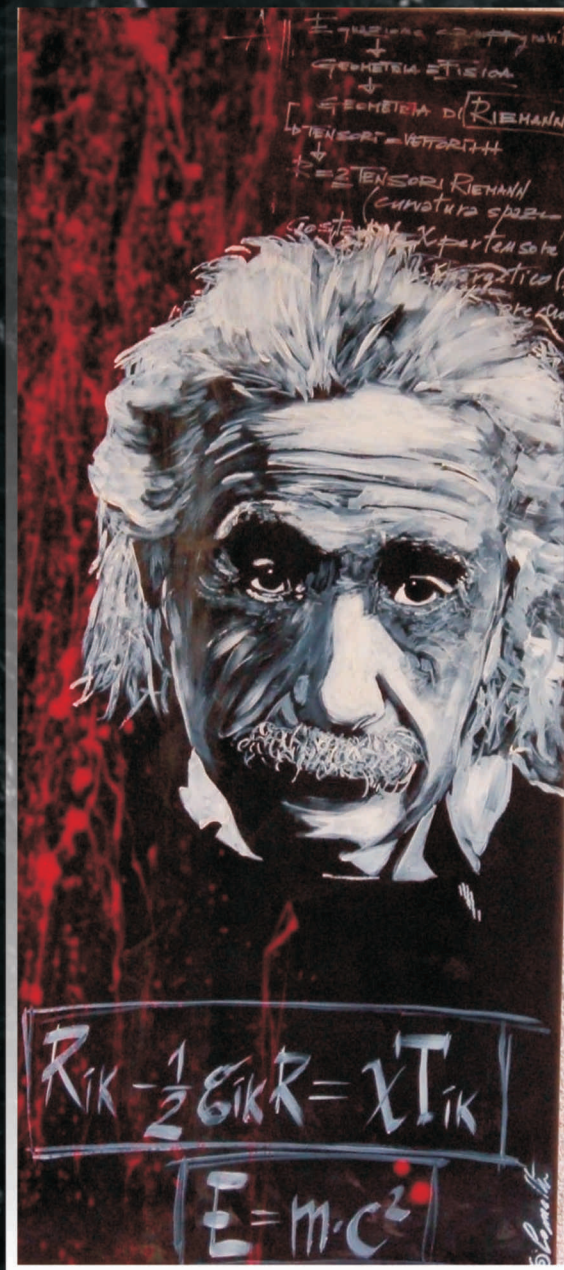


La parte "pittorica" si distacca completamente da quella tradizionale tranne per l'impiego dei colori, stesi con pennelli, spatole e a spruzzo; i supporti sono sempre metallici, trattati con gli ossidi puri in modo da creare dei fondi a macchie irregolari ed evanescenti, che in realta' sono disegni o facce, diverse per profondita' e dimensione a mano a mano che ci si allontana o ci si avvicina a questi pannelli. La scelta tematica per le prime "tele metalliche" cade su cuori di varia misura, applicati a collage oppure dipinti su fondi composti da solidi geometrici irregolari e sovrapposti, dai colori anche contrastanti, fondi sui quali spiccano brani di romantica poesia. Una seconda serie di pannelli e' riservata alla musica classica: un violino quasi a grandezza naturale tutto dipinto di bianco o di rosso e' applicato in verticale sopra una lastra stretta e lunga; un'altra serie e' dedicata a personaggi famosi appartenenti a diverse epoche e culture, partendo da Freud, poi Einstein, Hemingway, ai musicisti Bob Marley e John Coltrane, fino a Pasolini, lasciando spazio anche ai miti dei fumetti come Arsenio Lupin: accanto ai volti, come una cornice, ci sono pensieri, brani di vecchie canzoni, aforismi, tutti riprodotti in modo casuale, riprendendo le parti ritenute piu' significative come chiave di lettura per poter ricordare momenti, espressioni, occasioni o semplicemente storie. Spesso l'artista introduce materiali nuovi che entrano in sintonia con il metallo: legno, juta, pietra, materie plastiche, vetro e in particolare foglie in oro puro che sfruttano i molteplici riflessi della luce per creare infiniti giochi d'ombre, enfatizzando ancora di piu' i contorni di un volto oppure dando quell'effetto di antico e vissuto che potrebbe avere una lettera, su cui sono state impresse migliaia di eleganti e fugaci lettere corsive. La sua pittura riesce a far dialogare fra loro materiali e strumenti appartenenti a mondi solo apparentemente opposti e lontani, unendo tecniche e saperi di vecchia data a motivi e tipologie moderni per creare non piu' semplici oggetti, bensì opere uniche, unendo così la tradizione secolare della lavorazione dei metalli e le tecniche dell'oreficeria ad un accento d'innovazione dato dalla sintesi fra arte astratta, poesia visiva e luce.



## EQUAZIONE EINSTEIN

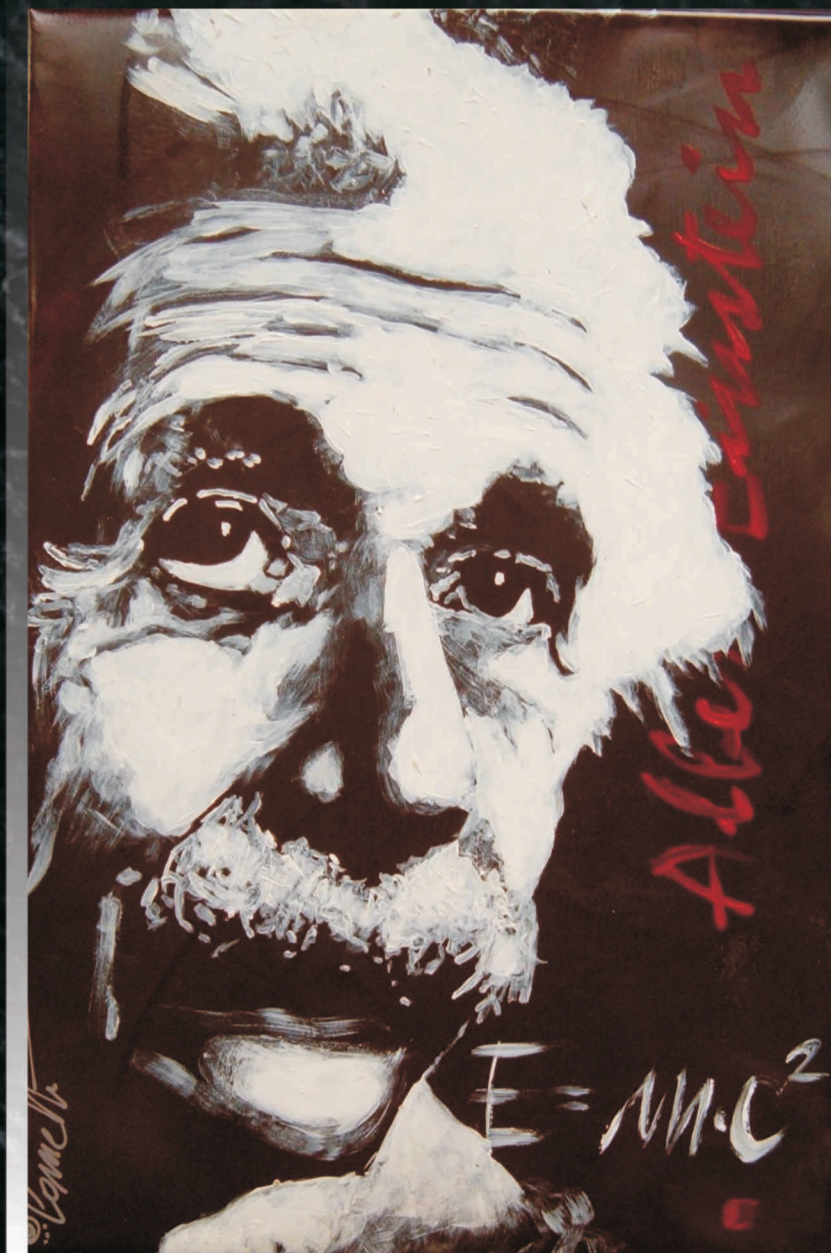
ACRILICO SU ACCIAIO BRUNITO  
90X40 CM  
2007





# EINSTEIN

ACRILICO SU ACCIAIO  
BRUNITO  
70X40 CM  
2010





# PASOLINI

ACTILICO SU DOGHE DI LEGNO

103X38

2007





PASOLINI (DICEMBRE 1960)

ACRILICO SU LASTRA DI  
ACCIAIO VERNICIATO

90X40  
2007





LETTERA A VIENNA

40X90 CM  
2005

ACRILICO SU LASTRA IN ACCIAIO BRUNITO

RIPORTA OLTRE AL RITRATTO  
UNA LETTERA SCRITTA DAL DR FREUD  
AD UN AMICO?





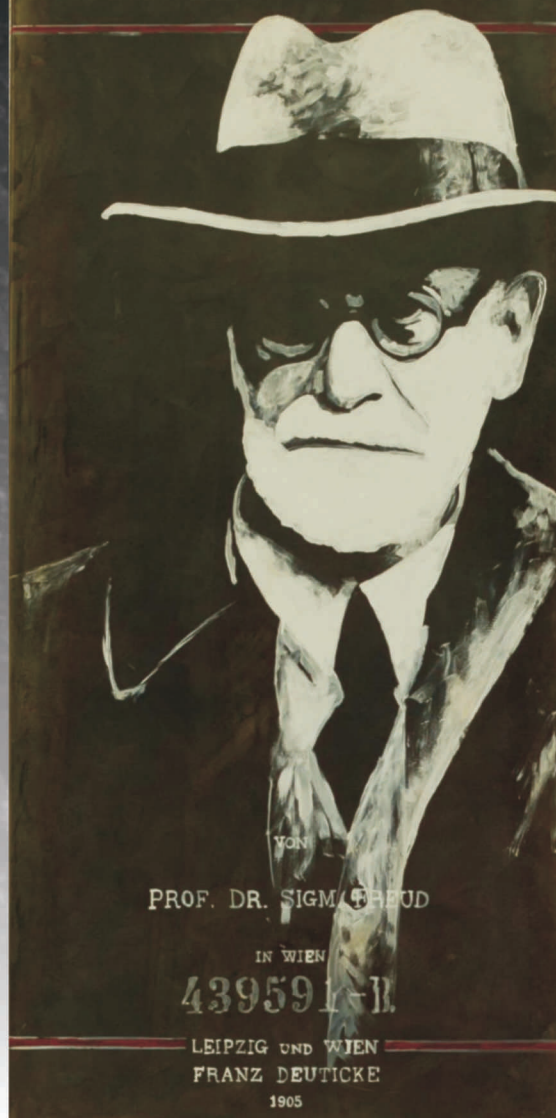
## SEXUALTHEORIE

36X81 CM  
2009

ACRILICO SU LASTRA IN ACCIAIO BRUNITO

RIVISITAZIONE DELLA  
COPERTINA  
DEL PRIMO LIBRO PUBBLICATO DAL  
DR. SIGMUND FREUD  
NEL 1905

## DREI ABHANDLUNGEN ZUR SEXUALTHEORIE



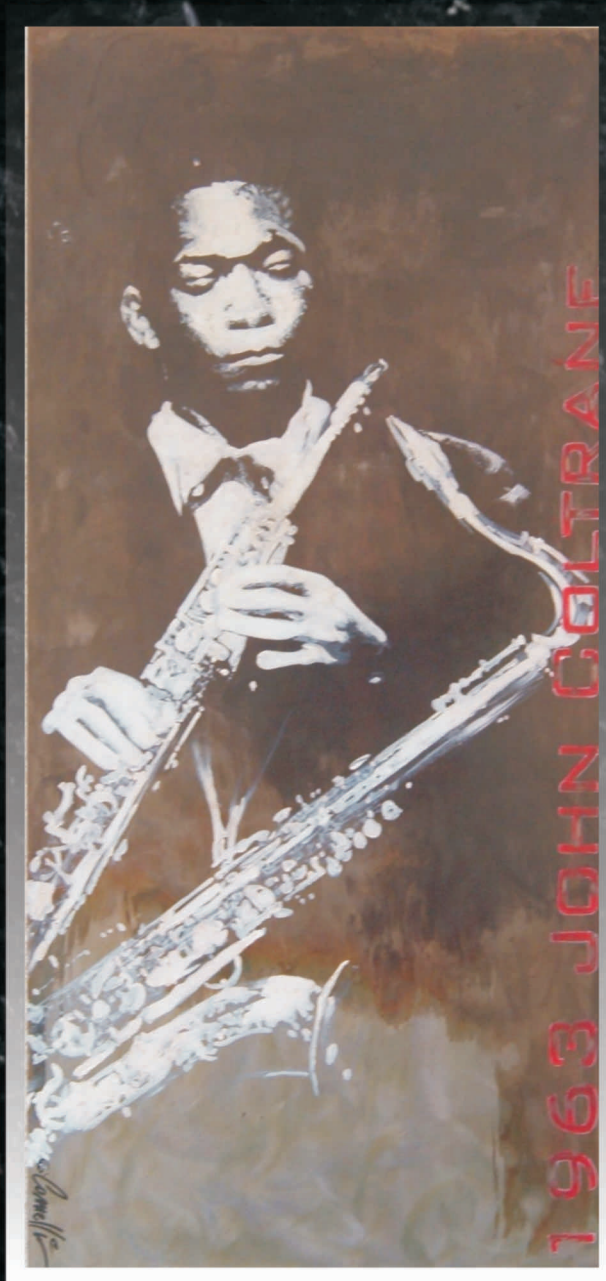


-JOHN COLTRANE 1963-

ACRILICO SU  
ACCIAIO BRUNITO

FINITURA IN CERA  
D'API

90X40 CM  
2008





**-1976 CHARLES MINGUS-**

**ACRILICO SU TELA**

50X70 CM

2008



1976 CHARLES WINGFIELD



AS 68/A  
 ACRILICO SU  
 LASTRA IN ACCIAIO OSSIDATO

29X29 CM  
 2010



AS 87/A  
 ACRILICO SU  
 LASTRA IN ACCIAIO OSSIDATO  
 ORO 24 KT

29X29 CM  
 2009





AS 81/A  
ACRILICO SU  
LASTRA IN ACCIAIO OSSIDATO  
9R0 24 KT

29X29 CM  
2009



AS 79/A  
ACRILICO SU  
LASTRA IN ACCIAIO OSSIDATO  
9R0 24 KT

29X29 CM  
2009





-QUATTRO QUARTI-

VIOLINO IN 4/4  
SU TELA CON FONDO ACRILICO

120X40 CM  
2009







-JOICE-

ACRILICO SU TELA  
80X80 CM 2009



-SOUL-

VIOLINO IN 4/4  
SU TELA CON FONDO ACRILICO

90X40 CM  
2010





-HEART-

VIOLINO IN 4/4  
SU TELA CON FOND9 ACRILICO

90X60 CM  
2008





-IL VOLO-

ACRILICO SU TELA

70x100  
2018







-WHITE-  
ACRILICO SU TELA

70x100cm  
2018



-PASSION-

CHINA AEROGRAFA  
SU TELA  
CON FONDO ACRILICO  
E TELA DI JUTA

100x70 CM  
2007





-MARY-

CHINA AEROGRAFATA  
SU TELA  
CON PENNE ACRILICHE  
E TELA DI JUTA

120x96 CM  
2007





# -CONTRASTI- LETTERE

ACCLAI9 OSSIDAT9  
ACCLAI9 BRUNIT9

90X39 CM  
2019



7  
6





# -SPERIMENTARE- LETTERE

ACCIAIO VERNICIATO  
ACCIAIO BRUNITO

20033 CM  
2010







**IN & OUT**



Un tavolo a cui si abbina una poltrona dalla forma ondulata, una piccola stele dalla base squadrata accanto una lampada dalla forma cilindrica appoggiata a terra oppure un'altra sospesa nell'aria appesa ad un elegante fuso metallico tenuto da una mezzaluna: tutte riflettono sulle pareti attorno parole, frasi, motivi di foglie o fiori, geometrie astratte o di stampo liberty, quasi a voler decorare con la luce lo spazio. Il ferro è disegnato o meglio traforato, mentre all'inferno talvolta sono poste delle reti metalliche o dei supporti ugualmente cesellati, cosicché anche sul soffitto si proiettino figure o simboli luminosi. Alcuni arredi sono rifiniti da asimmetriche parti dipinte ad olio o ad acrilico, completate da colori come il rosso, l'arancio, il bianco e il nero, sempre uniti in modo diverso, tanto che ciascun pezzo non solo diventa personalizzabile, ma è unico nella composizione non essendo manufatti seriali, bensì creazioni che seguono la fantasia e la mano di questo artista dei metalli.



-NEW LIFE IN LOVE-

ACCIAIO RICICLATO E  
VERNICE ALL'ACQUA

140X120 CM

LAMPADA DA INTERNO  
NATA DAL RIUTILIZZO DI VASI  
DI ESPANSIONE PER IMPIANTI TERMICI  
E TUBI IDRAULICI DI RISULTA

ILLUMINAZIONE GENERATA  
DA LAMPADE A LED









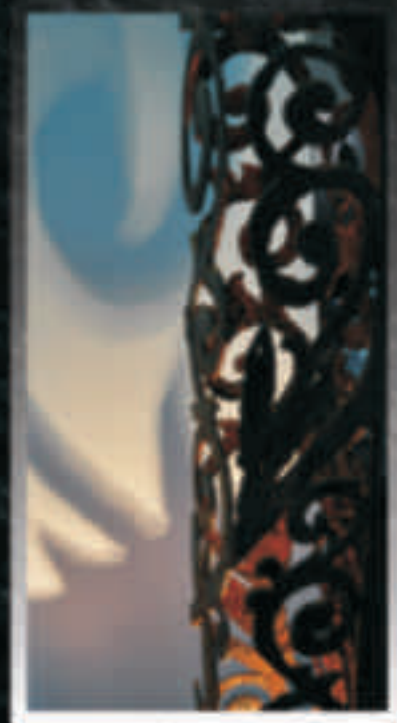
-RUSIN-

1440312 CM

ACCIAIO INOXIDATO  
ILLUMINAZIONE A LED  
2019









-PRIMO CUORE-

LASTRA IN ACCIAIO BRUNITO  
COLORE ACRILICO  
FINITURA IN CERA D'API

140X48 CM  
2000

FORMATA DALL'ASSEMBLAGGIO  
TRAMITE BULLONI  
DI 3 ELEMENTI IN ACCIAIO

LE SCRITTE TRAPPORATE PERMETTONO  
ALLA LUCE DI USCIRE  
PROIETTANDOSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE







-VERDE RAME-

LASTRA DI RAME  
OTTONE BRUNITO  
VERDE

170X45 CM

LAMPADA SCOMPONIBILE  
DA ESTERNO  
REALIZZATA IN LASTRA DI RAME  
E DETTAGLI IN OTTONE







LAMPADE WORLD

15x13x30 CM

ACCIAIO BRUNITO E  
COLORE ACRILICO

REALIZZATE USANDO  
LA TECNOLOGIA DI  
TAGLIO AL PLASMA

★ ESEMPLARI  
CHE RACCONTANO  
GRAZIE ALLE SCRITTE  
TRASPORTE  
UNA STORIA D' AMORE









-LED-

VERSIONI LUMINOSE  
DELLE LETTERE

93304  
2010





$$E=MC^2$$

PANNELLO SONORO  
LASTRA IN ACCIAIO ZINCATO  
OXIDI  
SISTEMA SONORO BUONO

120000 CM  
2010

IL PANNELLO E' LA SEZIONE  
VISIBILE DI UN SISTEMA SONORO  
APPLICATO SUL RETRO  
QUESTO ESPRUTTA LE MUSICALITA'  
DEL METALLO PER GENERARE  
MUSICA  
L'INNOVATIVO SISTEMA SONORO  
BUONO  
RIPRODUCE GRAZIE A DEGLI  
APPPOSITI TRASDUTTORI  
LA MUSICA GENERATA  
DALLA FONTE  
SIC IL PVO TELEFONICO



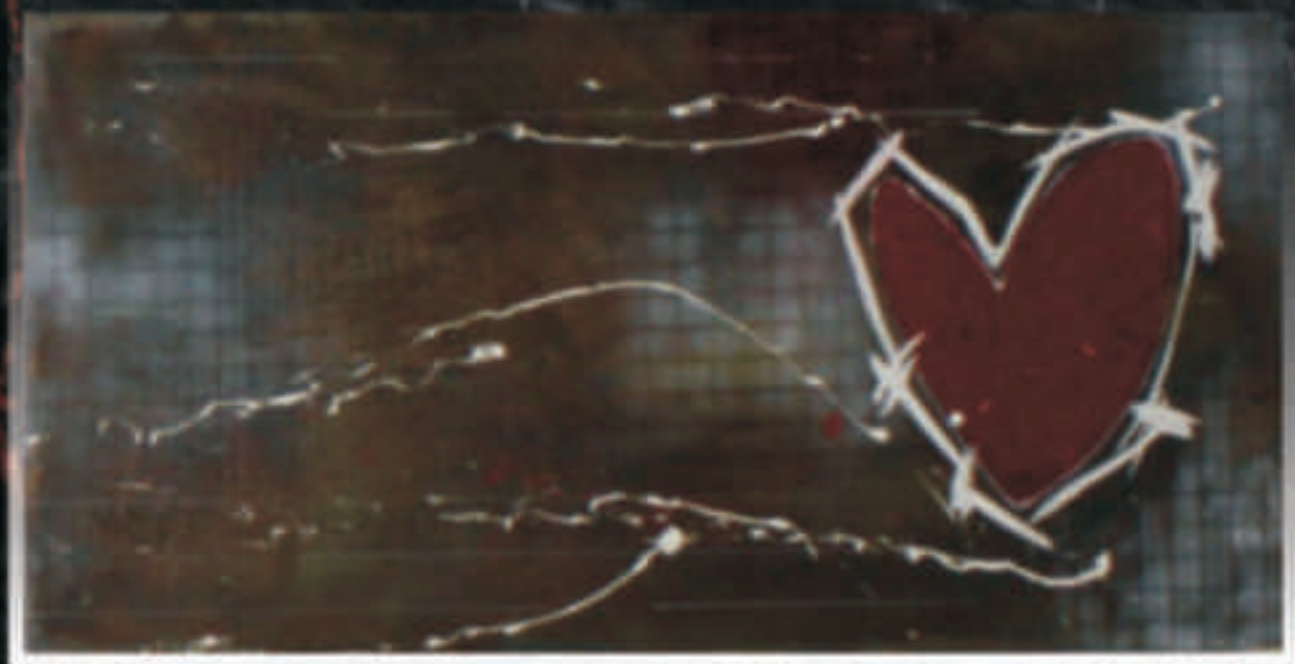
-COME IN BASSO  
COSI' IN ALTO-

ACCIAIO BRUNITO  
ACRILICO  
SISTEMA SONORO SUONO  
LUCI LED

200X100  
2009







-HEART-

ACCIAIO BRUNITO  
ACRILICO  
SISTEMA SINTETICO SUDNO

2000/00  
2007



-HOSSIDO-

ACCIAIO BRUNITO  
ACRILICO  
SISTEMA SONDRO BUNNY

2007/2008  
2007



## IMMAGINI



### ELIA FERANDINO

Elia Ferandino ama definirsi un fotografo neorealista perché la sua missione è svelare il mondo che lo circonda cogliendo mille sfaccettature anche le più umolite della vita quotidiana e ritrarle con onestà, ironia ed essenzialità. Professionista dal 1999 le sue immagini sono un invito per chi le guarda a riscoprire il piacere di osservare la realtà con occhi umili e curiosi.

[www.lencostudio.it](http://www.lencostudio.it)

[www.ashottoemakit](http://www.ashottoemakit)



### MASSIMILIANO PETROSSI

Massimiliano Petrossi è un fotografo con una spiccata attenzione per il dettaglio e la capacità di osservare ciò che lo circonda da un diverso punto di vista.

Cominciando con la fotografia paesaggistica (con preferenza su quella urbana) passando per il ritratto, le foto pubblicitarie, eventi musicali ed in genere riesce a mettere in contatto il pubblico con i soggetti dei suoi scatti. Alla costante ricerca di nuove esperienze professionali ha frequentato svariati corsi sia in Italia sia a Londra, città a cui è molto legato.

[maxpetroni@gmail.com](mailto:maxpetroni@gmail.com)

## TESTI



### STEFANIA VOLPE

Stefania Volpe, nata a Udine nel 1976, laureata a Venezia in storia e critica d'arte e in storia delle arti e conservazione dei beni artistici, si occupa da nove anni dell'allestimento di mostre, redazione di testi critici per pubblicazioni a carattere artistico, stime e autentiche con particolare riferimento all'arte contemporanea. Attualmente è responsabile della gestione di una galleria d'arte privata.

DEDICATO A CHI MI HA INSEGNATO A COLORARE FUORI DAI CONTORNI  
A EMILIANO E GIUSEPPE





COMELLI FABIO

via Taipana 21  
33045 Torlano di Nimis  
Udine

[www.metalcomelli.it](http://www.metalcomelli.it)  
[fabio@metalcomelli.it](mailto:fabio@metalcomelli.it)

*Calpedien*